

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

*della seduta consiliare
del 4 Novembre 2009*

<<<<<<<<<<<<<<<◇>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

VIII Legislatura

4 Novembre 2009

INDICE

- 1. RESOCONTO SOMMARIO**
- 2. RESOCONTO INTEGRALE**
- 3. ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

- a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
- b. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE**
- c. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

VIII Legislatura

4 Novembre 2009

**RESOCONTO SOMMARIO N. 42
 DELLA SEDUTA DI
 CONSIGLIO REGIONALE
 DEL 4 NOVEMBRE 2009**

Presidenza del Vice Presidente Gennaro Mucciolo.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Seguito dell'Esame ed approvazione del disegno di legge – “Misure urgenti per il rilancio Economico per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa” – Reg. Gen. n. 467**

Inizio lavori ore 11.10

PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta. Osserva l'assenza dei Consiglieri in Aula e aggiorna la seduta alle ore 12.30

La seduta sospesa alle ore 11.10 riprende alle ore 12.38 con la Presidenza del Vice Presidente Gennaro Mucciolo.

PRESIDENTE: comunica che sono in corso riunioni con l'obiettivo di trovare un percorso sull'argomento posto all'ordine del giorno. Ritene, pertanto, utile sospendere ulteriormente i lavori.

IOSSA (Misto): lamenta la discontinuità dei lavori consiliari durante le ultime sedute.

PRESIDENTE: ritiene opportuno un ulteriore aggiornamento della seduta consiliare atteso che è

in svolgimento una riunione tra i rappresentanti della Giunta Regionale e le parti politiche in relazione al 3° punto all'O.d.G “Misure urgenti per il rilancio Economico per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa” –Reg. Gen. n.467. Aggiorna, pertanto, la seduta alle ore 15.00.

Il Consiglio sospeso alle ore 12.40 riprende alle ore 15.07 con la presidenza del Vice Presidente Gennaro Mucciolo

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: passa al primo punto all'ordine del giorno. Processi verbale n. 39 e n. 40 delle sedute del 21 Ottobre 2009 e del 27 Ottobre 2009 che, non essendovi obiezioni, si danno per letti ed approvati.

Comunicazioni

PRESIDENTE: passa al secondo punto all'ordine del giorno. Comunica che nella seduta del 28 ottobre sono stati assenti per malattia i Consiglieri: Massimo Grimaldi e Angelo Brancaccio. Comunica che in data odierna sono assenti per malattia i Consiglieri: Stefano Buono e Vito Nocera. Comunica che con nota del 2 Novembre 2009 il Consigliere Fernando Errico ha rassegnato le proprie dimissioni dal gruppo consiliare Popolari Udeur, con conseguente cessazione dalle funzioni di Capogruppo e ha contestualmente aderito al Gruppo Consiliare Misto. Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

VIII Legislatura

4 Novembre 2009

Seguito dell'Esame ed approvazione del disegno di legge – “Misure urgenti per il rilancio Economico per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa” – Reg. Gen. n. 467

PRESIDENTE: passa al terzo punto iscritto all'ordine del giorno. Ricorda che in data 30 settembre si è svolta la discussione generale; nella seduta dell'8 ottobre è stato approvato l'articolo 1; nella seduta del 1 ottobre è stato approvato l'articolo 2; nella seduta del 28 ottobre è cominciato l'esame dell'articolo 3 ed si è chiusa con la votazione l'emendamento 3.39. Pone, quindi in votazione l'emendamento 3.39.

MARRAZZO P. (PDL): chiede che la votazione avvenga per appello nominale.

CIARLO (PD): interviene sull'ordine dei lavori e chiede che sia posta la questione pregiudiziale in relazione al quorum dei Consiglieri presenti in Aula da computare al fine del numero legale, tanto in considerazione dell'assenza di n. 3 membri del Consiglio destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria che impediscono loro di partecipare alle sedute consiliari.

Chiede, inoltre, al Presidente qualora lo ritenga opportuno di convocare la Giunta per il Regolamento.

PRESIDENTE: ritiene che si debba procedere con la richiesta del Consigliere Marrazzo e nel caso in cui dovesse mancare il numero legale convocare la Giunta per il Regolamento per discutere della questione sollevata dal Consigliere Ciarlo.

Intervengono alla discussione i Consiglieri: Marrazzo P. (PDL), D'Ercole (PDL) Ronghi (MPA), Passariello (PDL) i quali dichiarano di essere contrari alla richiesta formulata dal Consigliere Ciarlo che definiscono strumentale alla non volontà della maggioranza di approvare la legge.

SCALA (La Sinistra): condivide la richiesta formulata dal Consigliere Ciarlo e la ribadisce nella formulazione;

ARENA (UDC): chiede al Presidente di affermare il proprio ruolo istituzionale e di verificare la presenza o meno in Aula del numero legale.

SOMMESE (Presidente della IV Commissione): fa appello al senso di responsabilità della maggioranza che invita ad essere presente in Aula al fine di garantire il numero legale, chiede al Presidente di proseguire i lavori consiliari e dichiara, infine, di condividere la richiesta del Consigliere Ciarlo.

RAGOSTA (Sinistra e Libertà): propone l'inversione dell'ordine dei lavori e quindi di esaminare prima il quarto punto “ Nomine – allegato n. 1”.

ASCIERTO DELLA RATTA (PDL): dichiara di dissentire sulla proposta.

GAGLIANO (PDL): esprime il suo dissenso alla proposta ed invita il Presidente a procedere alla votazione elettronica, così come chiesto dal Consigliere Marrazzo.

PRESIDENTE: ribadisce quanto già dichiarato in precedenza e pone in votazione l'emendamento 3.39 per appello nominale con il sistema di voto elettronico.

Abbandonano l'Aula per dissenso politico i Consiglieri: Passariello (PDL), Ascierto della Ratta (MPA), D'Ercole (PDL), Ronghi (MPA), Romano (PDL), Sagliocco (PDL), Silvestro (Misto), Brusco (MPA), Colasanto (PDL), Mocerino (UDC), Arena (UDC), Castelluccio (PDL), Mastranzo (Udeur), Polverino (PDL) e Grimaldi (MPA).

IL PRESIDENTE – dichiara aperta la votazione e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	24
Votanti	24

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Sommario**VIII Legislatura**4 Novembre 2009*

IL PRESIDENTE – comunica che l'Aula non è in numero legale; sospende la seduta e l'aggiorna di un'ora. Convoca la Giunta per il Regolamento.

La seduta sospesa alle ore 15.55 riprende alle 18.00.

IL PRESIDENTE – comunica che la Giunta per il Regolamento non ha espresso parere sulla questione posta dal Consigliere Ciarlo e rimette in votazione l'emendamento 3.39 con il sistema di voto elettronico.

Abbandonano l'Aula per dissenso politico i Consiglieri: Romano (PDL), Passariello (PDL), D'Ercole (PDL), Ronghi (MPA), Grimaldi (MPA), Silvestro (Misto), Arena (UDC), Castelluccio (PDL), Mocerino (UDC), Colasanto (PDL), Ascierto Della Ratta (MPA), Brusco (MPA), Russo E. (PDL) e Martusciello (PDL).

IL PRESIDENTE – dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	25
Votanti	25

IL PRESIDENTE – comunica che l'Aula non è in numero legale e toglie la seduta.

I lavori terminano alle ore 18.05

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

VIII Legislatura

04 novembre 2009

**RESOCONTO INTEGRALE N. 42
DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 4 NOVEMBRE 2009**

Presidenza del Vice Presidente Gennaro Mucciolo

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Seguito dell'Esame ed approvazione del disegno di legge – “Misure urgenti per il rilancio Economico per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa” – Reg. Gen. n. 467**

Inizio lavori ore 11.10

PRESIDENTE: La seduta è aperta. Non vedo consiglieri in Aula, quindi, aggiorno la seduta alle ore 12.30

La seduta sospesa alle ore 11.10 riprende alle ore 12.38 con la presidenza del Vice Presidente Mucciolo

PRESIDENTE: Poiché ci sono riunioni in corso per costruire un percorso sull'argomento all'ordine del giorno rinviemo ulteriormente il Consiglio.

IOSSA (Gruppo Misto): E' impossibile continuare in questo modo? Se si deve approvare questo benedetto Piano casa, si venga qui, se non ci sono le condizioni dobbiamo avere il coraggio di dirlo, perché non ne possiamo più! Ma dobbiamo dare

questo spettacolo in continuazione? Venire qua ogni dieci minuti e rinviemo ogni ora? Ma è possibile questa storia? Ma non ci vergogniamo? Come abbiamo il coraggio di chiedere i voti alla gente dopo? Quale consenso? Glielo dico con grande serietà, aspetto l'ultima volta, dopodiché me ne andrò e sarò un dissidente di questa maggioranza, perché sta diventando una vera e propria vergogna!

PRESIDENTE: Capisco le ragioni del Consigliere Iossa, ma dato che l'argomento che stiamo discutendo è delicato e so che ci sono degli incontri tra Governo e le parti politiche, penso che potremmo aggiornare il Consiglio alle ore 15.00.

Il Consiglio sospeso alle ore 12.40 riprende alle ore 15.07 con la presidenza del Presidente Gennaro Mucciolo

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Verbale n. 39 del 21 ottobre 2009. Se non vi sono obiezioni, si dà per letto e approvato.

Letto e approvato.

Verbale n. 40 del 27 ottobre 2009. Se non vi sono obiezioni, si dà per letto e approvato.

Letto e approvato.

Comunicazioni

PRESIDENTE: Comunico che è stato assente per malattia, il giorno 28 ottobre, il Consigliere Massimo Grimaldi e il Consigliere Angelo Brancaccio. Comunico che in data odierna sono assenti per malattia i Consiglieri: Stefano Buono e Vito Nocera.

Comunico che è stato presentato il seguente

disegno di legge: “Seconda variazione al Bilancio previsione per l’anno finanziario 2009” (Registro Generale numero 507) A iniziativa della Giunta regionale Assessore D’Antonio. Assegnato alla II Commissione Consiliare per l’esame e alle Commissioni III, IV, V VI, VII, VIII per il parere. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico che con nota del 2 Novembre 2009 il Consigliere Fernando Errico ha rassegnato le proprie dimissioni dal gruppo consiliare Popolari Udeur, con conseguente cessazione dalle funzioni di Capogruppo e ha contestualmente aderito al Gruppo Consiliare Misto.

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell’articolo 75 del Regolamento Interno.

Seguito dell’Esame ed approvazione del disegno di legge – “Misure urgenti per il rilancio Economico per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa” – Reg. Gen. n. 467

PRESIDENTE: Ricordo che in data 30 settembre si è svolta la discussione generale, nella seduta dell’8 ottobre è stato approvato l’articolo 1, nella seduta del 21 ottobre è stato approvato l’articolo 2, nella seduta del 28 ottobre è cominciato l’esame dell’articolo 3 ed era in votazione l’emendamento 3.39 che pongo ora in votazione.

MARRAZZO P. (PDL): Appello nominale
CIARLO (PD): Questo Consiglio regionale, per molti aspetti, si trova in una condizione atipica che si riflette sull’andamento dei lavori generando numerose incertezze. Vedo che

l’opposizione chiede ancora una volta una votazione per appello nominale, manifestando una volontà ostruzionistica rispetto al testo di legge oggetto di esame in questa fase. Chiedo al Presidente che venga risolta la questione preliminare relativa all’ordine dei lavori. La considerazione che noi dobbiamo assolutamente fare riguarda la cifra minima di presenze in Aula occorrente per verificare l’esistenza del numero legale. Pertanto, chiedo a lei, Presidente, se è in grado di affrontare, qui, in Aula, questo problema, ovvero, se ritiene di dover convocare una Giunta per il Regolamento.

MARRAZZO P(PDL): E’ atipico l’intervento del collega Ciarlo, siamo in sede di votazione e chiede di intervenire sull’ordine dei lavori. Sull’ordine dei lavori si abbandona la considerazione che dovrebbe rivolgere a lui stesso e alla sua parte politica. Se l’altra volta è venuto meno il numero legale su un emendamento con il quale si inizia il Consiglio di questa sera e se nell’Aula ci sono appena 7 Consiglieri è normale e naturale che anche dopo aver abbandonato l’Aula, l’altra volta, da parte dell’opposizione, per aprire una riflessione all’interno dell’intera assemblea, per far emergere che rispetto ad una legge così importante e attesa c’era bisogno di rivedere alcune posizioni, altrimenti saremmo andati incontro ad una serie di sedute improduttive. Il collega Ciarlo ci accusa di irresponsabilità e allo stesso tempo pone una questione che niente ha a che vedere né con l’ordine del giorno né con i lavori che stiamo svolgendo, perché non ho capito di quale numero legale dovremmo parlare, se, poi, non siamo in grado di approvare la legge sul piano casa e vogliamo anche procedere una modifica delle leggi vigenti, ce lo faccia capire, così affrontiamo anche il problema della modifica delle leggi che regolano la validità delle sedute, anche in considerazione delle assenze che ci sono, la iscriviamo all’ordine del giorno, se c’è una proposta, un disegno di legge, la valutiamo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

VIII Legislatura

04 novembre 2009

PRESIDENTE: Sulla richiesta del Consigliere Marrazzo dobbiamo verificare se c'è il numero legale in Aula, quindi, dobbiamo procedere alla votazione dell'emendamento 3.39, poi, in riferimento alla richiesta del Consigliere Ciarlo, qualora non ci dovesse essere il numero legale, convocherei, per le questioni evidenziate, la Giunta per il Regolamento, perché non sono in grado di rispondere al quesito posto dal Consigliere Ciarlo. L'emendamento 3.39 che votammo nella seduta precedente, verificammo che non c'era il numero legale.

CIARLO (PD): Non ho voluto fare riferimento al fatto che tre membri di quest'Assemblea sono impediti a partecipare a questa seduta; però, voglio una verifica sul punto per capire qual è il numero legale. Secondo me questa è una questione pregiudiziale che viene prima delle votazioni, perché bisogna sapere qual è il livello di presenze necessario per rendere valida una votazione.

D'ERCOLE (Capo dell'Opposizione): Mi sembra piuttosto sorprendente che arriviamo in Aula, ci apprestiamo al voto e dobbiamo verificare quale sia il quorum dell'Aula. Credo che se si fosse posto un problema di modifica del quorum, questo problema doveva essere risolto precedentemente rispetto al momento della convocazione e della riunione dell'assemblea consiliare; non possiamo risolvere una questione di questo tipo nel corso del dibattito. A parte il merito che a me sembra fuori posto pensare che la difficoltà, tanto per parlare chiaro, lo dico a Ciarlo, di raggiungere quest'Aula da parte di alcuni membri possa determinare una modifica del quorum della maggioranza, mi sembra fuori da ogni logica. I colleghi che sono impediti dalla magistratura ad essere residenti o domiciliati all'interno della Campania, possono, perché il codice di procedura penale lo consente, chiedere al magistrato, di volto in volta, di essere autorizzati a raggiungere questa sede, per svolgere l'attività consiliare. Non sono sottoposti a regime restrittivo della

libertà, vorrei precisarlo, qui dentro ci sono avvocati che possono comprendere ancora meglio quello che sto dicendo. Non c'è un regime di restrizione della libertà personale per cui questi devono essere detenuti in carcere o detenuti presso le loro abitazioni, hanno avuto un divieto di soggiorno in quest'area, il che significa che nel momento in cui devono espletare un'attività necessaria, all'interno di questa legge, possono chiedere l'autorizzazione al magistrato ed essere autorizzati a farlo. Quindi non c'è un impedimento effettivo concreto, assolutamente insormontabile alla presenza in Aula, questa è una risposta implicita alle affermazioni del collega Ciarlo. Anche nell'ipotesi di impedimento effettivo il ragionamento del collega Ciarlo creerebbe molte difficoltà ad essere accolto in quanto, questo Consiglio è composto da 60 consiglieri. Il dato ancora più significativo è che quando c'è un provvedimento restrittivo della libertà il Consiglio dei ministri, il Governo, sospende temporaneamente quei consiglieri e questi vengono sostituiti temporaneamente da altri consiglieri. Sicuramente non per decisione nostra e non si capisce bene chi stabilisce che in questo Consiglio ci sono tre posizioni mancanti per cui si abbassa il quorum della maggioranza, mi sembra davvero un'interpretazione assolutamente estemporanea del diritto, per cui ritengo che se si vuole fare la Giunta per il Regolamento, non mi oppongo, ma le argomentazioni queste sono e queste restano, per quanto ci riguarda.

ROMANO (PDL): Penso che il collega Ciarlo farebbe meglio a far sapere all'Aula se il centro - sinistra vuole approvare, è nelle condizioni di approvare, il punto all'ordine del giorno di cui stiamo discutendo, il Piano casa, oppure no, perché sulle questioni prettamente tecnico - amministrative si è espresso già il nostro capo dell'opposizione e noi concordiamo in pieno. Credo che qui sia visibile a tutti, non è un problema di numero legale o meno, è che il centro - sinistra non riesce a portare in Aula nemmeno 20

Consiglieri regionali, sono più Consiglieri dell'opposizione che Consiglieri di maggioranza, è questo il nodo da sciogliere. Sono d'accordo con quello che diceva stamattina Felice Iossa, in quanto è veramente una vergogna quello che si sta verificando in quest'Aula, stiamo da sei mesi a parlare di un argomento che è molto sentito dall'esterno - anche se qualcuno dell'estrema sinistra si ostina a dire che questa è una cosa che interessa solo a pochi - è una cosa che, invece, interessa alla maggior parte dei cittadini della Regione Campania, è questo il nodo che dovremmo sciogliere, caro Presidente e caro Ciarlo, non è il problema di numero legale. La legge la volete approvare o meno? Dovete essere chiari nei confronti dei cittadini.

Andiamo avanti nella discussione, abbiamo chiesto una cosa legittima da parte nostra, quindi, caro Presidente, la invito ad andare avanti con la votazione per appello nominale e proseguire nei lavori. Se il centro - sinistra è in condizioni di portare in Aula i Consiglieri, si approva la legge che meglio desidera approvare, altrimenti dobbiamo andare avanti con i lavori.

RONCHI (MPA): Appare palesemente strumentale la richiesta del costituzionalista Ciarlo il quale dovrebbe essere a conoscenza visto che ogni tanto pensa di darci lezioni dell'interpretazione di statuto e regolamento che la sua richiesta è palesemente infondata, non solo non si può chiedere la Commissione per il Regolamento per un fatto mai acquisito e risaputo, i tre consiglieri regionali mancanti, sono assenti, non sono né decaduti, né indiziati, sono assenti! Collega Ciarlo, i tre consiglieri assenti non fanno parte della vostra maggioranza già da un po' di mesi, lei sa bene che non aiuterebbe il vostro numero legale, allora, la verità è un'altra, voi siete incapaci di tenere 31 Consiglieri in Aula. Siete incapaci perché non riuscite a trovare una coesione politica, non ve la potete prendere né con la minoranza né tanto meno con il popolo della Campania, allora, abbiate il coraggio di rompere gli equilibri elettorali all'interno della

vostra maggioranza e discutere sul provvedimento di legge, altrimenti fate come hanno fatto i vostri amici del Lazio, smettetela, chiudiamola questa legislatura la state mandando in coma, questo è un periodo che non è più tollerabile, allora, abbiate il coraggio di fare delle scelte, ma la prego, collega Ciarlo, non offenda la nostra intelligenza e sua intelligenza, particolarmente, nel proporre questioni improponibili e lei lo sa bene da costituzionalista.

Ci sono alcuni momenti che si atteggia a costituzionalista e in altrimenti momenti quasi da analfabeta, siccome lo ritengo un costituzionalista questa volta non faccia l'analfabeta in Aula perché non le compete.

SCALA (Sinistra e Libertà): Credo che il tema posto dal collega Ciarlo sia serio, perché non possiamo fare finta di nulla. Tutti sanno che oggi i consiglieri regionali non sono più 60, perché ci sono una serie di provvedimenti che portano i Consiglieri a 57 e quest'Aula non può far finta di niente, anche sulla questione del voto. Nel momento in cui l'opposizione chiede di votare, perché non vuole la legge sul Piano casa, il paradosso diventa questo: il centro - destra non vuole la legge sul Piano casa perché non accetta norme di buonsenso, perché gli emendamenti presentati dalla maggioranza sono semplicemente emendamenti di buonsenso. In quest'Aula tutti hanno detto, dal primo momento che è iniziata la discussione, che non bisognava applicare questa norma nella zona rossa, bisognava rispettare le norme antisismiche, però, nel momento in cui si scrivono queste norme, l'opposizione fa mancare il numero legale. Quindi c'è qualcosa che non va! Tutti sanno che il numero legale in Aula non lo deve mantenere il centro - destra o il centro - sinistra ma dal Consiglio regionale nella sua interezza. Chiedo se il numero legale - chiesto in modo ostruzionistico da questa destra, che vuole trasformare questa Regione in un selvaggio west urbanistico - sia di 60 o 57, quindi,

chiedo, così come ha fatto il collega Ciarlo, una sospensione del Consiglio e la convocazione ad horas della Giunta per il Regolamento.

ARENA (UDC): Non è la destra che parla, né la sinistra, ma è il centro. Signor Presidente, cari colleghi, credo che in effetti tutti quanti dovremmo avere un po' di buon senso in ragione di quello che è accaduto, ma soprattutto in ragione ad una comunità che attende con ansia quello che stiamo facendo. Ero e sono uno di quelli pronti a votare positivamente quello che ha sviluppato la Giunta regionale, il primo testo, dopodiché in ragione di discussioni fatte non soltanto all'interno di questo Consiglio ma, probabilmente, fuori da questo Consiglio - dove tra l'altro non ho preso parte a questi tavoli di confronto - è stato messo in discussione il testo presentato dalla Giunta regionale.

In ragione di questo tutte le leggi quadro o le leggi speciali o le riforme vanno fatte e vanno messe in campo dall'intera Aula, sia dalla maggioranza che dal coinvolgimento di tutte quelle che sono le rappresentanze del territorio. Noto che c'è una parte di questo Consiglio che non solo vuole discutere e non vuole parlare, vuole dettare, invece, delle norme e, inoltre, vuole cambiare anche le regole del gioco che fanno parte ormai nel nostro sistema. Per cui, chiedo a te, caro Presidente, in qualità di Presidente dell'intero Consiglio di svolgere il tuo ruolo a pieno e di praticare le norme che hanno sempre regolato quest'Aula. Se si chiede il numero legale ti prego di farlo e verificare se esiste o meno.

SOMMESE (PD): Credo che dopo circa 2 mesi di lavoro che è stato fatto all'interno della Commissione - dei tavoli tecnici, del grande supporto che c'è stato da parte delle strutture interne ma anche delle collaborazioni esterne che i partiti hanno individuato, dalle associazioni che abbiamo ascoltato, ben 400 - e per rispetto di tutti quelli che attendono, i tanti cittadini, gli operatori, l'intero comparto, la Legge debba essere approvata. Questo spettacolo che stiamo dando, ma anche la

disattenzione che in questa seduta stiamo avendo da tutte le parti, non rende giustizia a quello che dobbiamo mettere in campo, cioè di dotare la Regione Campania non di una legge qualsiasi, ma di una buona legge. Abbiamo detto delle difficoltà della nostra Regione in questi mesi, in queste sedute che abbiamo svolto, le difficoltà di una Regione dove abbiamo tutti i vincoli, tutte le difficoltà, il primato dell'abusivismo edilizio e credo che oggi dobbiamo dire la parola fine a questo grande lavoro, ma soprattutto avere rispetto nel tempo impiegato da parte della Commissione, da parte del Governo, da parte di tutti quelli che hanno contribuito finora. Vorrei fare un invito, a partire dalla maggioranza, a essere presenti in Aula nella consapevolezza, questa è la risposta che voglio dare alla minoranza, che oggi 31 persone in Aula da parte della maggioranza non ci sono state e non lo so se la maggioranza oggi può garantire 31 persone in Aula su un emendamento condiviso. Poiché ho consapevolezza - e dobbiamo essere onesti perché ci accingiamo ad approvare una legge che interessa tutti i campani - che anche e soprattutto nel centro - destra c'è volontà ad approvarla, ma è l'intero Consiglio che deve approvare la legge, non è una legge della maggioranza o una legge della minoranza. Inviterei a mettere in campo una volontà vera di approvare la legge, ma senza condizioni, perché certamente non è stata una bella pagina quando la volta scorsa l'opposizione pur ventilando l'idea e l'opportunità di approvare la legge ha abbandonato l'Aula. Questa è la sede idonea è la sede dove dobbiamo discutere, se sono convincenti le proposte che vengono noi le approviamo, così come l'abbiamo fatto in un recente passato quando abbiamo dotato la nostra Regione di leggi strutturali, come quella dei Lavori Pubblici, dei Beni e Servizi, come il Piano Territoriale regionale, come la legge sul Ciclo Integrato dei Rifiuti, leggi di sistema e l'abbiamo fatto con la concordia, con un intenso lavoro in Commissione ed in Aula. Credo che se da

questo momento, e anche entro stasera, vogliamo approvare la legge smettiamola di ampliare la discussione con inutili interventi. Sono ben chiare e definite le posizioni, iniziamo a lavorare e iniziamo a verificare anche l'opportunità di approvare una legge.

Inviterei il Presidente ad andare avanti con i lavori, poi saranno gli altri a comprendere chi vuole dotare la Regione Campania della legge sulla casa e chi vuole dotare la Regione Campania di una legge a condizione dei propri impegni assunti. Se c'è la richiesta di verifica da parte della minoranza, vuol dire che questo mio intervento non è stato recepito, credo che la proposta del Consigliere Ciarlo di riunire la Giunta per il Regolamento diventa inevitabile, ma rende vano anche questo mio invito all'opposizione.

PASSARIELLO (PDL): Non riesco a capire il collega Sommesse con quale coraggio intervenga; proprio lui che avrebbe dovuto rassegnare le dimissioni dalla Commissione che presiede, da quella Commissione in cui Sommesse dice che si è discusso, si è ragionato, ci si è confrontati ed è uscito un testo ma dopo di ciò siete venuti in Aula e non avete rispettato gli impegni presi. Perché? Perché La Sinistra vi ha ricattato. Pasquale, che non hai il coraggio di dirle queste cose, tu eri il primo che doveva dimettersi e non hai avuto il coraggio di farlo. Questo è un primo fatto.

All'amico Scala che vuole intervenire per fatto personale, voglio dare l'opportunità di fare un altro intervento di carattere, appunto, personale, premesso che stiamo chiedendo la votazione elettronica su un emendamento vostro non nostro che quindi dovrebbe esser votato da voi che, quanto meno avreste dovuto avere i 31 voti della vostra maggioranza.

Vorrei dire una cosa a Ciarlo, con quale coraggio ci chiedete di collaborare quando sapete bene che c'era un'intesa di carattere tecnico – istituzionale?

SCALA: Con chi?

PASSARIELLO (PDL): Sto parlando con Ciarlo. Lo stesso Ciarlo si riserva e si ritira per deliberare, dopodiché si rivolge a noi e dice: "Andiamo per la nostra strada perché abbiamo fatto quadrato". Il quadrato deve avere 4 lati e a voi ne manca uno, la verità è questa, caro Ciarlo: tu hai ceduto nel voler approvare questo piano casa convinto, da una parte dalla spinta del ricatto de La Sinistra e Libertà, della vera sinistra di quest'Aula e dall'altra, convinto di avere, poi, i numeri in Aula per approvarlo. L'altro dato, però, che va evidenziato, è che questa consiliatura è finita.

La proposta che faccio anche alla mia parte politica in questo momento, siccome non siamo in grado di andare avanti, è di mettere le firme per dimetterci ed "andare a casa"! Io sono il primo a firmare, non c'è problema. Tutti a casa! E' una vergogna! E' più di un mese che stiamo in Aula e non riusciamo ad andare avanti su un articolo, su un comma.

Ribadisco, questa consiliatura è finita, la maggioranza non c'è più, pertanto assumiamoci la responsabilità tutti quanti di prendere atto di ciò, sottoscrivendo il documento e procediamo.

RAGOSTA (Sinistra e Libertà): Presidente volevo chiedere un'inversione dell'ordine del giorno. Chiedo che venga esaminato prima il quarto punto iscritto all'ordine del giorno che riguarda le "Nomine" come sappiamo da mesi alcuni Enti non hanno la possibilità di funzionare, quindi volevo chiedere di mettere in votazione questa mia proposta di inversione dell'ordine del giorno.

ASCIERTO DELLA RATTÀ (PDL): Nel comunicare il mio dissenso, sia sull'inversione dell'ordine del giorno che sulla proposta della Giunta per il Regolamento, desidero esprimere in quest'Aula una forte sensazione. La sensazione è che questa legge non sia mai stata, da parte della maggioranza di quest'Aula e della maggioranza politica, ben condivisa e metabolizzata dai colleghi Consiglieri del centro – sinistra. Lo dico con rammarico, perché non abbiamo fatto mai mancare il nostro contributo, anche in

Commissione. Devo fare riferimento alle parole del Presidente Sommesse, anche perché il suo appello ci lascia ancora più sconcertati; sconcertati perché il Presidente sa che il Gruppo dell'opposizione, in sottocommissione, non ha assolutamente fatto manovre di ostruzionismo: ha ritirato tutti gli emendamenti, tranne quelli che, nel merito, miglioravano alcuni aspetti della legge, soprattutto per quanto riguarda le aree interne e le aree rurali. C'era l'aspetto dell'articolo quinto, quello che ho definito il "piano Napoli": non a caso nelle aree rurali si dice che l'articolo quinto rappresenta, in un certo "mondo", un'espressione poco felice; è anche vero che in questo caso, caro Presidente Sommesse, l'articolo quinto deve far riflettere soprattutto te, in quanto Presidente della Commissione, su una forte provocazione che dovresti sostituire all'appello lanciato a noi: la presa d'atto dell'impossibilità di tenere una maggioranza politica su quelle che sono state le osservazioni fatte dal collega Rosania, chiaramente parlo nel merito e non in maniera strumentale: dico lui per evidenziare il mondo di dissensi vigenti nel centro – sinistra! Quindi, tornando a un ragionamento costruttivo, quando si fa appello al centro – destra, lo si deve fare tenendo presente che le divisioni politiche, nel merito, non sono state assolutamente trattate dal centro – destra in maniera ostruzionistica. Il numero legale è mancato l'altra volta su un emendamento: non era certamente una nostra responsabilità mantenere il numero, la proposta su quell'emendamento non era stata considerata dal centro - destra una proposta da supportare, non c'è stato un dialogo di geometria, come diceva prima Passariello, tra quadrati, cerchi e prismi vari, è stato fatto, invece, un ragionamento per provocare il centro - sinistra affinché responsabilizzasse una maggioranza di Consiglieri, consigliasse e soprattutto sensibilizzasse l'Aula a decidere finalmente l'approvazione di questa legge. Una nota all'amico Tonino Scala va fatta: lasciamo da parte le questioni personali, so che non ti

appartengono, hai una sensibilità diversa da quella che hai espresso, consideriamo invece la tua espressione, forse un errore o quanto meno non abbiamo ben compreso il tuo pensiero. Sappiamo bene che non è l'impossibilità dei Consiglieri assenti a non tenere presenti in Aula i 31 Consiglieri per la maggioranza. Sicuramente l'appello che faccio ai colleghi del centro – destra è quello di essere costruttivi, ma nello stesso tempo inflessibili rispetto a questi emendamenti che riteniamo debbano essere bocciati, ma soprattutto inflessibili rispetto alla proposta di sospensione e di riunione della Giunta per il Regolamento. Per quanto riguarda l'inversione dell'ordine del giorno, caro Ragosta, credo che in questo momento sia uno scandalo soltanto parlare di nomine, ma non per le vicende che girano intorno al Consiglio regionale, ma semplicemente perché un Consiglio che non vara una legge dopo mesi di discussione in Aula, in sottocommissione ed in Commissione, dopo che un Consiglio incardina 2 o 3 leggi fra cui quella del pane che vige, muore e si insabbia, automaticamente non può essere un Consiglio che accetta un'inversione dell'ordine del giorno su una questione delicata. Questo mi consente, pertanto, di esprimere sicuramente il mio dissenso!

GAGLIANO (PDL): Presidente Mucciolo, mi meraviglio come lei stia consentendo un dibattito perché, sostanzialmente, non mi sembra fosse all'ordine del giorno e né mi sembra corretto continuare ad andare avanti su questa falsa riga. Gli interventi fatti dai colleghi della maggioranza hanno dato chiara la sensazione di voler guadagnare del tempo nella speranza che si potesse raggiungere il numero legale visto e considerato che sono stati tutti interventi che non trovano nessuna logica. Le ricordo che questo Consiglio era prevista alle ore 11.00 di questa mattina, poi è stato rinviato alle ore 12.40 successivamente alle ore 15.00, ed oggi, in questo momento ci ritroviamo al punto di partenza e né possiamo prendere in considerazione l'ipotesi sollevata

dal Presidente Sommesse. Sostanzialmente, se non sono stati mantenuti degli accordi e dei patti fra di loro per cose note, che tutti quanti conosciamo, non vedo che tipo di discorso si può mettere in campo. E' chiaro, ed è l'unica cosa chiara, che questa maggioranza non è più in condizione di garantire il numero legale per procedere, e ricordo che sono loro che lo devono garantire, perché voi avete vinto le elezioni e avete i numeri per andare avanti, se non ci riuscite certamente la responsabilità non può essere addebitata all'opposizione. Allora, la invito, Presidente Mucciolo, a prendere atto della richiesta fatta dal collega Marrazzo e procedere alla votazione elettronica, perché continuare ad intervenire, secondo me, non ha nessun senso e né ritengo sia corretto. Non mi sembra veramente corretto che si possa continuare ad intervenire facendo un dibattito.

PRESIDENTE: Noi stavamo in fase di votazione e penso che dobbiamo continuare la votazione, però c'è stata anche una richiesta di un Capogruppo, di un gruppo consistente, di quest'Aula, credo che una volta verificato il numero legale non è peregrina la possibilità di poter discutere con serenità e responsabilità del problema che sostanzialmente è stato posto e, quindi, convocare la Giunta per il Regolamento e discutere lì. Ovviamente, le questioni di carattere tecnico - giuridico se hanno una logica finiscono. Per vedere se c'è il problema per il momento votiamo l'emendamento 3.39, dopo, se per caso manca il numero legale, vorrei convocare la Giunta per il Regolamento perché è stato posto un problema e penso che un Presidente di un'Aula non si possa sottrarre ad una richiesta di questa natura. Inseriamo le schede e votiamo l'emendamento 3.39.

Abbandonano l'Aula per dissenso politico i Consiglieri: Passariello, Ascierto Della Ratta, D'Ercole e Mocerino.

SENA (PD): La votazione è stata chiesta dall'opposizione non possono lasciare l'Aula per dissenso politico.

PRESIDENTE: Chi ha chiesto la votazione deve restare in Aula.

SENA(PD): L'opposizione, tutta l'opposizione.

PRESIDENTE: Abbiamo sempre seguito questa prassi e la prassi diventa norma.

SENA (PD): E' assurda questa cosa, non la può accettare.

PRESIDENTE: E' stato sempre fatto. Siamo in votazione. Abbandonano l'Aula per dissenso politico i Consiglieri: Romano, Polverino, Silvestro, Sagliocco, Brusco, Colasanto e Ronghi

SENA (PD): Ai fini contabili non lo potete accettare questo dissenso politico.

ROSANIA (Sinistra e Libertà): L'emendamento 3.39 è firmato dal Consigliere Ronghi e Brusco.

PRESIDENTE: Abbandonano l'Aula per dissenso politico i Consiglieri: Grimaldi, Arena, Mastranzo e Castelluccio.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti: 24

Votanti: 24

Contrari: 22

Astenuti: 2

PRESIDENTE: Manca il numero legale, la seduta è aggiornata ad un'ora e convoco la Giunta per il Regolamento che è convocata tra 10 minuti nella saletta attigua.

I lavori sospesi alle ore 15.55 riprendono 18.00

PRESIDENTE: E' stata tenuta la Giunta per il Regolamento, non è stato possibile trovare una sintesi ed un orientamento sull'interpretazione e sul problema posto dal Consigliere Ciarlo, quindi, continuiamo, ci è stato richiesto e devo rimettere in votazione l'emendamento. Il Consigliere Ronghi ha chiesto l'appello nominale, se lo chiedete tutti e due. Abbandonano l'Aula per dissenso politico i Consiglieri: Romano, Passariello, D'Ercole, Ronghi, Grimaldi, Silvestro, Arena,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

VIII Legislatura

04 novembre 2009

Castelluccio, Mocerino, Colasanto, Ascierto Della Ratta, Brusco e Russo E.. Tutti i consiglieri che prima erano andati via per dissenso politico resta il dissenso politico. Consigliere Passariello non posso darle la parola perché già abbiamo votato due volte su questo emendamento.

PASSARIELLO (PDL): Nel preannunciare il mio dissenso politico, vorrei precisare che il mio dissenso va oltre, infatti nell'intervento che avevo fatto prima avevo preannunciato la raccolta delle firme delle dimissioni da Consiglieri regionali. Mi rivolgo agli amici della sinistra: il centrodestra ha raccolto, in un documento, le firme per dimettersi da Consigliere regionale e invito gli amici del centrosinistra a volerlo sottoscrivere. Non è una farsa, non è una sceneggiata. Il mio dissenso politico va oltre nel senso che avevo preannunciato e pertanto confermo le dimissioni che stanno qui.

PRESIDENTE: Mettiamo in essere le votazioni.

Il Consigliere Martusciello abbandona l'Aula per dissenso politico.

Pongo in votazione l'emendamento 3.39.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti: 25

Votanti: 24

Non essendovi il numero legale la seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 18.05

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

Allegato A

**DOCUMENTI ESAMINATI
NEL CORSO DELLA SEDUTA**

<<<<<<<<<<<<<<<◇>>>>>>>>>>>>>>>>



Consiglio Regionale della Campania

VIII LEGISLATURA

LAVORI DELL'ASSEMBLEA
Mercoledì 4 Novembre 2009
Ore 11.00 - 19.00

- 1) Approvazione del processo verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Seguito dell' Esame ed approvazione del disegno di legge – “Misure urgenti per il rilancio Economico per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa” – Reg. Gen. n.467;
- 4) Nomine – allegato n. 1;
- 5) Debiti fuori bilancio – allegato n.2.

Napoli, 29 Ottobre 2009

F.TO
IL VICE PRESIDENTE
GENNARO MUCCIOLO



Consiglio Regionale della Campania

SEDUTA CONSILIARE DEL 4 NOVEMBRE 2009

**NOMINE
ALLEGATO N. 1**

1) ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE – COMITATO REGIONALE- Designazione di un rappresentante

La commissione non ha espresso parere



Consiglio Regionale della Campania

SEDUTA CONSILIARE DEL 4 Novembre 2009
ALLEGATO N. 2

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

1. Reg. Gen. n. 1127

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Decreto Ingiuntivo n.8759/06 emesso dal Tribunale di Napoli - Giudizio promosso da Ing. Coppola Giuseppe c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n.4285/06 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1409

Ricevuta il 09/09/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09

Importo € 40.163,16*
Derivante da sentenza esecutiva

2. Reg. Gen. n. 1128

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n.208/07 del Tribunale di Nola, seconda sezione civile - Giudizio promosso da Vitale Raffaele c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n.75/98 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1410

Ricevuta il 09/09/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09

Importo € 9.266,36*
Derivante da sentenza esecutiva

3. Reg. Gen. n. 1129

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 46/06 - Giudizio promosso dal Sig. Napolitano Giovanni c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n.1121/01 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1411

Ricevuta il 09/09/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09

Importo € 12.485,07*
Derivante da sentenza esecutiva



Consiglio Regionale della Campania

4. Reg. Gen. n. 1130

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 137/08 - Giudizio promosso dalla Soc. Lilly e il Vagabondo S.r.l. c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n.174/06 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1412 Ricevuta il 09/09/09 Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09

Importo € 545.937,09*
Derivante da sentenza esecutiva

5. Reg. Gen. n. 1131

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 37/07 - Giudizio promosso dalla Sig.ra Russo Teresa + 1 c/Regione Campania . Prat. Avv.ra n.977/03 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1413 Ricevuta il 09/09/09 Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09

Importo € 9.399,72*
Derivante da sentenza esecutiva

6. Reg. Gen. n. 1132

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 42/08 - Giudizio promosso dalla Sig.ra Orlando Francesca + 1 c/Regione Campania . Prat. Avv.ra n.1081/05 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.. Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1414 Ricevuta il 09/09/09 Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09

Importo € 12.537,00*
Derivante da sentenza esecutiva

7. Reg. Gen. n. 1133

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 57/07 - Giudizio promosso dal Sig.Buglione Francesco + 1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n.2843/03 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1415 Ricevuta il 09/09/09 Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09

Importo € 24.750,00*
Derivante da sentenza esecutiva



Consiglio Regionale della Campania

8. Reg. Gen. n. 1134

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n. 1420/08 del Tribunale di Nola, II Sez. Civile - Giudizio promosso dalla Sig.ra Fusco Petronilla c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n.124/99 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1416

Ricevuta il 09/09/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09

Importo € 31.072,82*
Derivante da sentenza esecutiva

9. Reg. Gen. n. 1135

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n.13/08 - Giudizio promosso dal Sig.Nappi Gennaro + 1 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n.664/04 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1417

Ricevuta il 09/09/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09

Importo € 22.048,65*
Derivante da sentenza esecutiva

10. Reg. Gen. n. 1136

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n.06/06- Giudizio promosso dal Sig.D'Avino Tommaso c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n.793/01 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1418

Ricevuta il 09/09/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09

Importo € 11.448,80*
Derivante da sentenza esecutiva

11. Reg. Gen. n. 1137

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Decreto Ingiuntivo n.3576/07 del Tribunale di Napoli IV Sez. Civile - Giudizio promosso da Arch. Biascioli Giovanni c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n.2019/07 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1419

Ricevuta il 09/09/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09

Importo € 12.647,36*
Derivante da sentenza esecutiva



Consiglio Regionale della Campania

12. Reg. Gen. n. 1138

*Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art.47, comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n.02/07- Giudizio promosso da D'Ascoli Umberto + 1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n.9210/02 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1420
Ricevuta il 09/09/09
Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09*

Importo € 34.442,81*
Derivante da sentenza esecutiva

13. Reg. Gen. n. 1139

*L.R. 30 aprile 2002 n.7, art.47, comma 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 40 del 09/04/2009 del Giudice di Pace di Castel Baronia Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1421
Ricevuta il 09/09/09
Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09*

Importo € 2.625,41*
Derivante da sentenza esecutiva

14. Reg. Gen. n. 1140

*L.R. 30 aprile 2002 n.7, art.47, comma 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 2719/07 Tribunale ordinario di Salerno - Rimborso spese processuali Sig.ra Glisolia Cristina
Delibera della Giunta regionale della Campania del 03/09/09 n. 1422
Ricevuta il 09/09/09
Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/09/09*

Importo € 4.143,30*
Derivante da sentenza esecutiva

15. Reg. Gen. n. 1157

*Art. 47, comma 3, lett. a) della Legge Regionale n.7 del 30.04.2002 e s.m.i. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza del T.A.R. Campania din Napoli - sezione III n.701 del 07/02/2008. Variazione compensativa tra capitoli della stessa unità previsionale di base del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art. 29 - comma 9, lettera b) della L.R. 7/2002
Delibera della Giunta regionale della Campania del 31/07/09 n. 1313
Ricevuta il 29/09/09
Assegnata alla II COMMISSIONE in data 2/10/09*

Importo € 2.421,46*
Derivante da sentenza esecutiva

*** Importi stimati per approssimazione a causa della variazione temporale di oneri ed interessi**



Consiglio Regionale della Campania



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Organi Consiliari

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 4 NOVEMBRE 2009

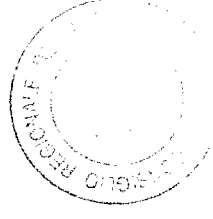
Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 4 NOVEMBRE 2009
INTERROGAZIONI PRESENTATE

data di presentazione	registro gen.le	Proponente	Oggetto
02.11.09	1382/1	Cons. Mario Ascierio Della Ratta	Gestione ATC in Campania Contributo regionale Cral Randagismo nel Comune di Aversa Autorizzazioni impianti GPL e carburanti Regolamento didattico Facoltà di Medicina e Chirurgia SUN
03.11.09	1383/1	Cons. Fulvio Martusciello	
03.11.09	1384/1	Cons. Fulvio Martusciello	
03.11.09	1385/1	Cons. Fulvio Martusciello	
03.11.09	1386/1	Cons. Fulvio Martusciello	





ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1382/4/VIII LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere

Atto Consiglio Regionale

VIII LEGISLATURA

Interrogazione urgente a risposta scritta

Presentata dal Consigliere Mario Ascierto Della Ratta in data 30 ottobre 2009

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0018043/A

Del. 02/11/2009 08.33.03

Da: CR A. SEROC

Al Presidente della Regione Campania

On. Antonio Bassolino

NAPOLI

All'Assessore all'Agricoltura

On. Gianfranco NAPPI

NAPOLI

PER SAPERE

**IN MERITO ALLA GESTIONE DEGLI ATC IN CAMPANIA ED ALLE PROBLEMATICHE
CONNESSE ALLA PRATICA DELL'ATTIVITA' VENATORIA**

ONOREVOLI INTERROGATI,

PREMESSO

- che il Regolamento della gestione degli ATC, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 626 del 22/09/2003 e pubblicato sul BURC n. 47 del 6/10/2003, è stato più volte integrato, emendato e modificato con Decreti Dirigenziali del 30/01/2006, del 26/01/2009 e del 30/03/2009;
- che tali continue modifiche hanno generato contrasti interpretativi e notevole disagio all'utenza;
- che le associazioni venatorie regionali hanno più volte evidenziato le difficoltà di utilizzo e la mancanza di efficacia del programma di gestione informatizzato dell'anagrafe dei cacciatori, programma che ha esautorato le Province e gli ATC dai compiti loro assegnati dalla Legge 157/92 e dalla L.R. n.8/96;
- che la regolamentazione dell'attività venatoria nella regione riproduce la regolamentazione delle annualità precedenti senza criteri di omogeneità con le regioni limitrofe;
- che gran parte dei proventi derivanti dalla tassa di concessione regionale istituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 16/05/1970 n. 281 e prevista dall'art. 23 della Legge 11/02/1992 n.



Consiglio Regionale della Campania

157 non sono finalizzati alla ricostituzione degli habitat del patrimonio faunistico e venatorio come previsto dalla normativa;

CONSIDERATO CHE

- la Regione ha tra i suoi compiti quelli di un'attenta consultazione con le realtà che operano sul territorio e con l'associazionismo venatorio promuovendo regolamentazioni, iniziative ed interventi condivisi nonché quello di garantire la massima efficacia dei servizi all'utenza;
- con lettera prot.n.91 del 12 giugno 2009 il sottoscritto chiese all'On. Cozzolino, all'epoca Assessore all'Agricoltura, di predisporre un tavolo di confronto con le Associazioni venatorie;
- la materia fu oggetto di confronto in sede di riunione presso l'Assessorato durante la quale fu sancito, tra l'altro, che ci sarebbero stati una serie di incontri con le Associazioni di categoria;

SI INTERROGANO LE SS.VV. PER CONOSCERE:

quali concrete iniziative intendono adottare nell'immediato in merito:

- a) all'approvazione di un nuovo organico Regolamento per la gestione degli ATC in Campania;
- b) alla predisposizione di un nuovo programma di gestione informatizzata dell'anagrafe dei cacciatori che garantisca chiarezza ed efficacia ed elimini i disagi causati al settore;
- c) alla definizione di un calendario venatorio che regolamenti l'attività venatoria sulla base dei dati reali e in sinergia con le regioni limitrofe;
- d) all'utilizzo dei proventi derivanti dalla tassa di concessione regionale istituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 16/05/1970 n. 281 e prevista dall'art. 23 della Legge 11/02/1992 n. 157 che vanno interamente destinati a interventi di ricostituzione del patrimonio faunistico e a quanto previsto dall'art. 40 della Legge regionale n.8 del 10 aprile 1996.

Il Consigliere
Mario ASCIERTO DELLA RATTÀ



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1383/11 V. M. 11/11

Prot. 693/s.p.

Napoli, 02/11/09

All'Assessore alle Risorse Umane

SEDE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
A FIRMA DEL CONSIGLIERE FULVIO MARTUSCIELLO**

Consiglio Regionale della Campania

Oggetto: Contributo regionale Cral.

Prot. Gen. 2009.0018116/A

Del: 03/11/2009 08.19.16

Da: CR A: SEROC

PREMESSO

- che, con deliberazione della G.R. n. 6865 del 14 Dicembre 2001 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina e l'erogazione di contributi alle associazioni di dipendenti della Giunta regionale della Campania".
- che, con Decreto dell'Assessore alle Risorse Umane n. 138 del 11 luglio 2008 è stata nominata la Commissione per l'erogazione dei contributi alle Associazioni dei dipendenti della Giunta regionale prevista dall'art. 8 del citato Regolamento;

ciò premesso, il Consigliere Fulvio Martusciello

CHIEDE

Chiarimenti in merito alla sospensione dell'erogazione del contributo ordinario a favore del Cral Regione Campania.

Fulvio Martusciello

Scav. Op. Corel
02/11/09 3/11/09 MZ



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1384/11 VM LEB-R4

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0018117/A

Del: 03/11/2009 08 20 46

Da: CR A SEROC

Prot. 692/d. P

Napoli, 02/11/09

All'Assessore alla Sanità

SEDE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
A FIRMA DEL CONSIGLIERE FULVIO MARTUSCIELLO**

Oggetto: Randagismo nel Comune di Aversa.

PREMESSO

- che, nel Comune di Aversa non esiste alcun canile comunale;
- che, il Comune di Aversa ricorre ad un canile privato "Fido & felix", sito nel Comune di Orta di Atella, che ospita i cani del Comune di Aversa, circa 130 cani, per 2euro più iva al giorno;
- che, l'associazione Movimento animalista di Aversa che, da anni tenta di collaborare con il comune, si occupa della gestione dei randagi, ovvero sterilizzazione presso l'ASL, degenza postoperatoria, somministrazione di farmaci, monitoraggio della situazione dei randagi in strada;
- che, l'Associazione opera con spese a proprio carico, senza alcun tipo di finanziamento da parte del comune;
- che, in passato solo i cani di comprovata pericolosità venivano catturati e portati al canile, circa 3-4 all'anno;

Serv. Of. Com. 02/11/09

3/11/09

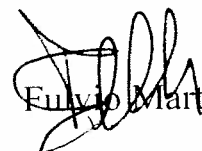


Consiglio Regionale della Campania

- che, negli ultimi 3 mesi, ossia dall'insediamento del nuovo delegato del comune ai Diritti degli animali, Avv. Oliva, è aumentato il numero dei cani, circa 20, rinchiusi in canile senza testimonianze sulla loro pericolosità;
tutto ciò premesso, il Consigliere Fulvio Martusciello

CHIEDE

Di verificare la questione sopra esposta e di sapere quali provvedimenti intende adottare affinché si garantisca un ricovero dignitoso ai cani randagi e si permetta agli operatori del settore, privati e pubblici, di operare sul territorio in collaborazione con il Comune di Aversa.


Fulvio Martusciello



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

1385/1/Vin LEB RA

Prot. 691/5.p.

Napoli, 02/11/09

All'Assessore alle Attività Produttive

SEDE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
A FIRMA DEL CONSIGLIERE FULVIO MARTUSCIELLO**

Oggetto: Autorizzazioni impianti GPL e carburanti.

PREMESSO

- che, in data 26/01/05, la ditta Pennino Luigi ha ottenuto dal Comune di Saviano l'autorizzazione n. 13742 per l'installazione di un impianto di GPL da realizzare in via Torre;
 - che, in data 07/02/08, la ditta Pennino Luigi ha ottenuto anche l'autorizzazione dal Comune per l'installazione di impianto GPL e carburante da realizzare in via Torre;
 - che il Comune di Saviano ritiene che la autorizzazioni sono carenti relativamente ad alcuni vincoli e collaudi ai sensi della L.R. 27/94 e L.R. 6/06;
- tutto ciò premesso, il Consigliere Fulvio Martusciello

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0018118/A

Del. 03/11/2009 08 21 54

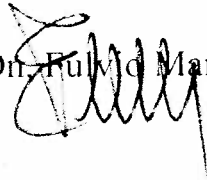
Da: CR A: SEROC



Consiglio Regionale della Campania

CHIEDE

Di verificare la questione sopra esposta e di chiarire la procedura da seguire, permettendo in tal modo a chi ne fa richiesta di realizzare un impianto a norma.

On. Fulvio Martusciello




Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1386/11/VII LFG - 17

Prot. 644/d.p.

Napoli: 11/11/2009

Consiglio Regionale della Campania

l'Assessore all'Università e

Ricerca Scientifica

SEDE

Prot. Gen. 2009.0018119/A

Del. 03/11/2009 08 23 52

Da: CR A. SEROC

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
A FIRMA DEL CONSIGLIERE FULVIO MARTUSCIELLO**

Oggetto: Regolamento didattico Facoltà di Medicina e Chirurgia SUN.

PREMESSO

- che, in riferimento al D.M. 270/2004 art. 11 in cui viene sancito il principio secondo il quale ogni Università è obbligata a darsi un Regolamento didattico di Ateneo.
- che, visto il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. 1621 del 16/06/2008 gli artt. 33 comma 2 e 19 comma 3.
- che, l'art. 2 del Titolo I dello Statuto dei diritti e doveri dello studente emanato il 12/06/2007 precisa "...nella comunità universitaria gli studenti sono portatori di diritti riconosciuti e inalienabili".
- che, il D.P.C.M. 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari".
- che, l'art. 13 del Titolo II del citato Statuto precisa, "...ogni insediamento deve prevedere un numero e una distribuzione temporale

Sen. Op. Conf.
02/11/09

3/11/09



Consiglio Regionale della Campania

- ✕ degli appelli tale da garantire agli studenti una ragionevole programmazione del proprio carico di esami”.
- che, il piano di studi per gli iscritti alla tabella XVIII prevedeva 36 esami di Corso Integrato nell’intera durata del Corso di Laurea e 12 appelli di esame nel corso dell’anno.
 - che, nella sede di Caserta della Facoltà di Medicina e Chirurgia SUN era già stato predisposto un calendario dettagliato con 11 appelli ordinari di esame e 3 appelli speciali.
 - che, l’art. 19 comma 3 del citato Regolamento prevede la possibilità di elevare il numero di appelli per gli studenti fuori corso;
 - che, l’art. 3.2 , del “ Bando di concorso per il conferimento di borse di studio per l’anno accademico 2008-09 ” approvato con delibera numero 26 del 18/07/2008, afferma che la graduatoria è stilata in base al numero di esami effettuati e possono concorrere alla borsa di studio anche coloro che sono stati fuori corso intermedio purchè abbiano i requisiti di meriti per l’anno in cui partecipano al concorso.
 - che, è stata effettuata formale istanza, prot. n. 36008 del 31/10/2008, avente ad oggetto la richiesta di esami per fuori corso e la riformulazione della didattica.

ciò premesso, il Consigliere Fulvio Martusciello,



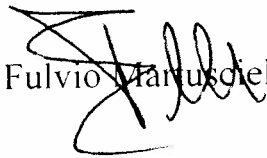
Consiglio Regionale della Campania

CHIEDE

Di verificare la mancata risposta all'istanza prot. 36008/2008 e per quali motivi si abbia disatteso.

Di accertare se sia opportuna l'assenza completa di appelli straordinari per gli studenti fuori corso, considerato che, non hanno obbligo di frequenza e l'onere della tassazione universitaria è maggiorato.

Di accertare se i contributi universitari vengono determinati in relazione agli obiettivi di adeguamento della didattica per gli studenti, nonché sulla specificità del percorso formativo.


Fulvio Maruscioello